

(1483)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1967.**Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della pineta di San Vitale in comune di Ravenna.****IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO****Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;****Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;****Esaminati gli atti;****Considerato che la Commissione provinciale di Ravenna per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 20 aprile 1965 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la pineta di San Vitale nel comune di Ravenna;****Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Ravenna;****Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;****Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o deten-**

tore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce una continua fascia di verde che si estende ininterrottamente dallo scolo « La Canala », restringendosi in profondità a mano a mano che si procede verso nord, e forma un quadro naturale di suggestiva bellezza rappresentato dalla rigogliosa pineta di pini marittimi e domestici (Pinus Pinea) da varie specie di quercie, faggi e lecci e da una fitta vegetazione di sottobosco di rovi; le sue caratteristiche sono le stesse delle pinete di Marina Romea, dei Piomboni di Ravenna, della pineta di Classe, e di quella di Milano Marittima a Cervia, tanto che, pur essendo per alcuni tratti divise, esse danno unità fisionomica a tutto il limite est della provincia di Ravenna; il complesso di questa vegetazione lussureggiante costituito dalla pineta di S. Vitale, si gode come bellezza naturale percorrendo la strada Romea in una continua successione di punti di belvedere, e si inquadra nelle tradizioni storiche e artistiche delle grandi zone boschive a pini che caratterizzano Ravenna;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Ravenna, costituita dalla pineta di S. Vitale ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: a nord, dal canale di bonifica in destra di Reno, nel tratto che va dal ponte sulla strada Romea al limite, verso mare, della pineta (circa 750 m. dal ponte); a est, dal margine della pineta che va verso sud dal punto sopra indicato fino all'incontro dello scolo Fiumetto con il Candianazzo in adiacenza con lo scolo « La Canala » passando nei pressi di Ca' Marandello e di Ca' Mingozzi; a sud, lo scolo « La Canala », fino al ponte sulla strada Romea nei pressi dello Stabbiale; a ovest, la strada Romea dal ponte nei pressi dello Stabbiale fino al ponte sul canale di bonifica in destra di Reno.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ravenna.

La Soprintendenza ai monumenti di Ravenna curerà che il comune di Ravenna provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 23 gennaio 1967

p. Il Ministro per la pubblica istruzione
CALEFFI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
CORONA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Ravenna

Stralcio dal verbale n. 23 della riunione del 20 aprile 1966
(Omissis).

Il presidente passa alla discussione del quinto punto dell'ordine del giorno: « Proposta di vincolo alla pineta di S. Vitale in comune di Ravenna ».

Il soprintendente riferisce che agli atti d'ufficio esiste una corrispondenza fra l'ufficio stesso e il Ministero riguardante il vincolo della pineta di S. Vitale; vincolo che fu posto in base alla allora vigente legge 11 giugno 1922, n. 778, che per molteplici ragioni non fu mai perfezionato secondo le norme della nuova legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Si rende quindi necessario il rinnovo del vincolo paesistico relativo alla pineta vera e propria e un ampliamento comprendente l'area che sta fra la strada Romea e la pineta stessa (vedere planimetria allegata in scala 1/25.000) e ciò allo scopo di potere disciplinare eventuali inserimenti edilizi di qualsiasi genere, che possano, con la loro presenza turbare la visione paesistica della imponente massa erborea.

(Omissis).

La pineta oggetto della presente proposta di vincolo secondo i numeri 1° e 4° dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, di proprietà del comune di Ravenna, viene ad essere delimitata: a nord, dal canale di bonifica in destra di Reno, nel tratto che va dal ponte sulla strada Romea al limite, verso mare, della pineta (circa 750 metri dal ponte); a est, dal margine della pineta che va verso sud dal punto sopra indicato fino all'incontro dello scolo Fiumetto con il Candianazzo in adiacenza con lo scolo « La Canala » passando nei pressi di Ca' Marandello e di Ca' Mingozzi; a sud, lo scolo « La Canala », fino al ponte sulla strada Romea dal ponte nei pressi dello Stabbiale; a ovest, la strada Romea dal ponte nei pressi dello Stabbiale fino al ponte sul canale di bonifica in destra di Reno.

La pineta di S. Vitale costituisce una continua fascia di verde che si estende ininterrottamente dallo scolo « La Canala », restringendosi in profondità a mano a mano che si procede verso nord, e forma un quadro naturale di suggestiva bellezza rappresentata dalla rigogliosa pineta di pini marittimi e domestici (Pinus Pinea) da varie specie di quercie, faggi e lecci e da una fitta vegetazione di sottobosco di rovi; le sue caratteristiche sono le stesse delle pinete di Marina Romea, dei Piomboni di Ravenna, della pineta di Classe, e di quella di Milano Marittima a Cervia, tanto che, pur essendo per alcuni tratti divise esse danno unità fisionomica a tutto il limite est della provincia di Ravenna. Il complesso di questa vegetazione lussureggiante costituito dalla pineta di S. Vitale, si gode come bellezza naturale percorrendo la strada Romea in una continua successione di punti di belvedere, e si inquadra nelle tradizioni storiche artistiche delle grandi zone boschive a pini che caratterizzano Ravenna.

La tutela e la conservazione della pineta di S. Vitale è ed è sempre stata, nei voti delle maggiori personalità italiane e straniere ed è profondamente sentita dalla popolazione ravennate e da copiose schiere di turisti.

(1487)

Il presidente: MAZZONI